

VERBALE RIUNIONE COMITATO DI INDIRIZZO

SCIENZE BIOLOGICHE DEL 4-11-2025

Il giorno 4 novembre 2025, alle ore 14.00, in modalità telematica, sulla piattaforma Google Meet, si è riunito il Comitato di indirizzo del Corso di Studi in Scienze Biologiche della classe (L-13 e L-13 R), per discutere sui seguenti punti all'o.d.g.

1. Presentazione del CdS in Scienze biologiche.
2. Presentazione dell'Offerta formativa programmata 2026 – 27.
3. Parere del Comitato di Indirizzo per l'Offerta formativa programmata 2026-27.
4. Varie ed eventuali.

Sono collegati: il prof. Fabio Caradonna, CdS in Scienze biologiche (Coordinatore); il dott. Federico Li Causi, Ordine dei Biologi della Sicilia; il dott. Stefano Reale, IZS Palermo; la dott.ssa Stefania Ajello, Ordine dei Biologi della Sicilia; la dott.ssa Rosaria Vincenza Giglio, AOUP "P. Giaccone" Palermo. Sono presenti, come portatori di interesse, il dott. Domenico Nuzzo, IRIB CNR e il dott. Daniele Bellavia, Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR). Infine, su invito esteso a tutti i docenti del CdS, è presente la prof.ssa Flavia Mulè in qualità di precedente Coordinatrice del Corso di laurea e la prof.ssa G. Bellomonte. Il sig. Marco Romano, in qualità di referente (personale ATA) del Corso di laurea, assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Coordinatore inizia la riunione e ringrazia tutti i partecipanti per la presenza, sottolineando l'importanza del coinvolgimento del Comitato di indirizzo e dei portatori di interesse per un costante e proficuo miglioramento del Corso di Studi.

Punto 1 – Presentazione del CdS in Scienze Biologiche

Il Coordinatore illustra una breve Power Point di presentazione del CdS in Scienze biologiche imperniando sul carattere "generalista" del corso stesso e sulle sfide future per i) la riforma dell'ingresso a Medicina, ii) per l'adeguamento alle future lauree abilitanti e iii) per la trasformazione in sezioni dell'Ordine dei Biologi. Illustra anche il gradimento alto di studenti e laureati (da dati Almalaurea) ed anche le criticità riscontrate a cui si stanno dando soluzioni.

Punto 2 - Presentazione dell'Offerta formativa programmata 2026 – 27 per il CdS in Scienze biologiche

Il Coordinatore passa ad illustrare l'intera offerta formativa programmata 2026-27 presentando l'articolazione didattica in anni e semestri, comprensiva di materie a scelta ed opzionali. Continua dicendo che l'impianto didattico non si discosta molto da quelli degli anni accademici precedenti proprio per preservare il carattere generalista del corso. Si sofferma maggiormente su "Laboratorio di Biologia Sperimentale" che, con uno spiccato carattere trasversale, offre agli studenti ben 52 ore di laboratorio, con un forte investimento in denaro per reagentario e dotazione.

Punto 3 - Parere del Comitato di Indirizzo per l'Offerta formativa programmata 2026-27 per il CdS in Scienze biologiche

Il Coordinatore apre la discussione sul parere da esprimere sull'Offerta formativa 2026-27. Interviene la Dott.ssa Giglio che ringrazia per la presentazione ed esprime parere più che positivo; sottolinea inoltre l'importanza di accogliere gli studenti come tirocinanti nell'AOUP, cosa che accade in termini ormai routinari. Riguardo idee per argomenti professionalizzanti, da proporre agli studenti mediante seminari da parte di esperti esterni, segnala l'importanza dell'AI anche in campo biologico, soprattutto sottolinea la necessità di presentare il suo uso corretto e consapevole.

Segue il Dott. Reale che spiega il ruolo del biologo nell'ambito veterinario e della sicurezza alimentare sottolineando come questo si colloca tra la ricerca sulla sicurezza alimentare, i ministeri competenti ed i consumatori. Esprime parere favorevole e auspica un sempre maggiore afflusso di studenti-tirocinanti presso l'IZS.

Interviene il Dott. F. Li Causi che porta i saluti del presidente Pitruzzella. Riferisce che l'Ordine dei Biologi, sta attivando iniziative per sostenere i giovani laureati dando loro delle linee guida che possano spiegare in maniera esauriente ciò che il biologo può fare. Le competenze del biologo, spiega, sono circa 80 e quindi serve una forte impronta normativa che però deve essere aggiornata anche recuperando le competenze recentemente levate ai biologi. Reitera la richiesta di inserire nei piani di studi, fra corsi di studio triennale e magistrali, le materie dei settori "MED" che poi saranno valutate nei concorsi per le scuole di specializzazione (Igiene ad esempio). Importante poi è anche l'esigenza di un approccio pratico di laboratorio. Ringrazia per gli sforzi fatti finora ed esprime un parere globalmente positivo sull'offerta formativa fermo restando le richieste espresse prima.

Prende la parola la Dott.ssa Stefania Ajello che mette sull'avviso di un sentore riguardo le scelte di laurea triennale, da parte dei giovani, per poi intraprendere la professione del biologo senior. Pare che alcuni giovani decidano di bypassare la laurea in Scienze biologiche prediligendo quella in Tecnico di laboratorio biomedico, per poi comunque frequentare una laurea magistrale in Biologia ed alla fine potersi ugualmente iscrivere all'Ordine dei Biologi. Parallelamente alcuni giovani prediligono la laurea triennale in Scienze motorie per poi convergere su una magistrale in Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione umana e quindi iscriversi all'Ordine dei Biologi ed esercitare come nutrizionisti. Ovviamente questa scelta, per quanto perfettamente legali, privano il futuro biologo/nutrizionista di tutta una serie di saperi necessari per una buona professione quindi chiede di avviare riflessioni in tal senso. Esprime il suo compiacimento per l'offerta formativa presentata.

Il Coordinatore, a questo punto, passa la parola agli Stakeholder presenti, cominciando dal Dott. D. Bellavia, il quale chiede se gli studenti siano preparati ad uno studio in biostatistica e bioinformatica e se gli stessi frequentino tirocini professionalizzanti in ambito di ricerca sia sanitaria che ambientale; chiede anche chiarimenti su un numero di CFU maggiori per zoologia, botanica ed ecologia rispetto ad altre materie come biochimica, genetica e biologia molecolare. Continua esprimendo ampio apprezzamento per l'offerta formativa e ringrazia tutti per gli sforzi dichiarandosi fin d'ora disponibile ad aiutare con seminari ed altro.

Prende la parola il Dott. D. Nuzzo, presente come Stakeholder. Chiede, in quanto esterno al mondo accademico, se e quanto sia affrontato il settore della nutrizione umana anche attraverso lo studio dell'anatomia umana. Esprime comunque apprezzamento per l'offerta formativa.

Il Coordinatore ringrazia tutti per il parere positivo e risponde puntualmente a quanto richiesto o detto. Alla dott.ssa Giglio risponde che l'idea di seminari sulla IA nella professione del biologo è molto moderna e invita la stessa ad essere disponibile nel prossimo futuro ad un'attività professionalizzante su questo argomento, anche illustrando piattaforme e strumenti automatizzati di laboratorio biomedico. Al Dott. Li Causi risponde che l'inserimento obbligatorio di materie MED non si sposa bene con la veste generalista del Corso di laurea; si può fortemente consigliare qualcuna di queste discipline come materia a scelta, magari inserendole, se congrue, nella cosiddetta "nuvola", cioè un sistema informatico dove la materia a scelta viene inserita subito nel piano di studi dello studente. Rispetto la richiesta di attività pratiche, ribadisce la validità e l'aspettativa posta dal Corso di laurea nei "Laboratori di biologia sperimentale" prima descritti. Alla Dott.ssa Ajello il Coordinatore risponde che si ritiene molto preoccupato per quanto riferito riguardo le scelte di laurea triennale diverse da quella in Scienze biologiche (o Biotecnologie) per accedere poi alle magistrali di Biologia; assicura che avvierà delle riflessioni in merito, sia al livello del Corso di laurea in Scienze biologiche, sia al livello delle due lauree magistrali in Biologia Molecolare e della salute, ed anche Scienze dell'alimentazione e della Nutrizione Umana. Riguardo le richieste di chiarimento del Dott. Bellavia il Coordinatore risponde che la biostatistica è compresa nella materia a scelta "Metodi Chimico-Fisici per Applicazioni Biologiche" e che la Bioinformatica viene proposta proprio nei "Laboratori di Biologia Sperimentale". Riguardo i tirocini, risponde che queste esperienze obbligatorie, di oltre 250 ore, sono da spendersi in tanti ambiti a scelta dello studente, fra cui in ambito di ricerca, sanitaria e ambientale, ma anche in ambito chimico-clinico-biomedico. Infine riferisce anche che, riguardo ai CFU per le materie zoologia, botanica ed ecologia, si potrebbe avviare una

riflessione sulla loro consistenza in rapporto ai contenuti da erogare. Rispetto le richieste di chiarimento del Dott. D. Nuzzo, il Coordinatore risponde che anche la Fisiologia, materia fondamentale di III anno, è pertinente per la nutrizione.

Tutti i presenti dichiarano di essere soddisfatti dalle risposte del Coordinatore.

Punto 4 – Varie ed eventuali

Non ci sono punti da discutere.

A conclusione, il Coordinatore ringrazia e chiede a gran voce la collaborazione di tutti per organizzare seminari professionalizzanti per gli studenti da riconoscere in fatto di CFU come “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”, ricevendo la piena disponibilità di tutti i presenti.

Infine il Coordinatore dà appuntamento a gennaio-febbraio 2026 quando, concluso il semestre filtro di Medicina, ci saranno dati per discutere su queste novità che potranno interessare anche il Corso di laurea in Scienze biologiche.

La riunione viene dichiarata conclusa alle ore 15:15.

Letto e sottoscritto:

Il Coordinatore

Prof. F. Caradonna

Il segretario verbalizzante

Sig. Marco Romano